SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SSRH02000D: IPSAR-IPSEOA SASSARI

Scuole associate al codice principale:
SSRH02050V: IPSAR-IPSEOA CORSO SERALE
SSVC040005: SASSARI



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Esiti

pag 2 Risultati scolastici

pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 4 Competenze chiave europee

pag 6 Risultati a distanza

pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 10 Ambiente di apprendimento

pag 11 Inclusione e differenziazione

pag 12 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.
La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto promuove e potenzia le competenze chiave degli studenti con l'ampliamento dell'offerta formativa. Mette in atto numerose azioni di intervento volte a far emergere e sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza, rispetto alle quali si rileva un significativo miglioramento del clima relazionale all'interno dell'Istituto e una maggiore sensibilità degli studenti sui temi della cittadinanza attiva, del rispetto delle regole e della convivenza civile. Sono potenziate le competenze informatiche attraverso progetti come il learning game LV8, che lavora trasversalmente sulle competenze digitali, orientative e per l'apprendimento permanente. In linea con la vocazione professionale dell'Istituto particolare attenzione viene posta sulla competenza imprenditoriale, attraverso la didattica laboratoriale e l'organizzazione di eventi che coinvolgono gli studenti in attività lavorative vere e proprie. Nell'ottica di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione è rafforzato lo sviluppo delle competenze linguistiche (lingua inglese e francese); a riguardo la scuola è diventata centro esaminatore del Diplome de Francaise Professionnel (DFP). La scuola ha recepito le linee guida relative alle Competenze chiave europee attraverso l'integrazione nel curricolo,

Punti di debolezza

Permangono elementi di criticità relativamente allo sviluppo delle seguenti competenze: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scienze, tecnologie e ingegneria.

l'adozione di metodologie didattiche attive e innovative, l'adeguamento della valutazione, della progettualita' e dell'azione didattica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione ad alcune competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce dei dati sull'inclusione scolastica e degli studenti BES in continua crescita, la scuola spende molte delle sue energie per assicurare un percorso di studi adeguato alle esigenze dei discenti.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Motivazione dell'autovalutazione

Sono state proprio le attività di recupero, potenziamento e motivazione (attuate principalmente grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR) svolte in orario scolastico ed extrascolastico a garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e dunque il superamento dell'anno scolastico.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Contrastare la dispersione scolastica, riducendo il numero degli abbandoni in corso d'anno.	Ricondurre l'abbandono nella media degli istituti professionali regionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incremento della didattica laboratoriale e partecipazione ad eventi.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche, favorendo il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le attività di PCTO e le collaborazioni con il territorio (enti pubblici e privati, strutture del settore enogastronomico, ricettivo e turistico).
6. Ambiente di apprendimento
   Introdurre innovative modalita' di interazione insegnante/alunni, come ad esempio la flipped classroom, il cooperative learning e l'uso di piattaforme digitali per attività collaborativa.
7. Ambiente di apprendimento
   Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work), l'attività laboratoriale ed esperenziale.
8. Ambiente di apprendimento
   Promuovere la valorizzazione di se' ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente.
9. Ambiente di apprendimento
   Attivare percorsi finalizzati alla metacognizione e all'autovalutazione.
10. Ambiente di apprendimento
    Attivare processi organizzativi per il potenziamento delle discipline STEM.
11. Inclusione e differenziazione
    Promuovere progetti e attività per favorire l'inclusione degli alunni BES e garantire pari opportunità nel successo formativo.
12. Inclusione e differenziazione
    Promuovere progetti per valorizzare la premialità e il merito per le eccellenze.
13. Inclusione e differenziazione
    Attività di mentoring e tutoraggio a favore degli alunni BES.

14. Continuità e orientamento
    Potenziare le azioni di orientamento consapevole messe in atto dalla scuola (anche tramite attivita' di PCTO) e da tutti gli enti coinvolti nella formazione degli studenti.
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Processi organizzativi atti a orientare gli studenti verso lo studio delle discipline STEM.
16. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Iniziative volte a orientare i discenti verso il mondo del lavoro attraverso attivita' di PCTO anche a livello internazionale.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Attivare strategie per la condivisione del processo didattico e valutativo rivolto ai docenti.
18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incentivare la formazione del personale in relazione alle nuove tecnologie; in particolare per i docenti promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, laboratoriali finalizzate all'inclusione scolastica e ai Bisogni specifici dell'apprendimento piu' in generale.
19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Potenziare le attivita' di formazione rivolte al personale docente in relazione allo studio della lingua inglese e francese nella logica dell'internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio.
21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rafforzare i rapporti scuola-famiglia attraverso l'attivazione di uno sportello di orientamento rivolto alle famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.	Far sì che il 30 % degli studenti consegua risultati a livello 3 in almeno due discipline di base.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche, favorendo il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare per classi parallele, pianificando in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche italiane e straniere, logico-matematiche degli studenti.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Proporre prove comuni per classi parallele per la valutazione in itinere delle competenze linguistiche e matematiche.
5. Ambiente di apprendimento
   Introdurre innovative modalita' di interazione insegnante/alunni, come ad esempio la flipped classroom, il cooperative learning e l'uso di piattaforme digitali per attività collaborativa.
6. Ambiente di apprendimento
   Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work), l'attività laboratoriale ed esperenziale.
7. Inclusione e differenziazione
   Promuovere progetti e attività per favorire l'inclusione degli alunni BES e garantire pari opportunità nel successo formativo.
8. Inclusione e differenziazione
   Promuovere progetti per valorizzare la premialità e il merito per le eccellenze.
9. Inclusione e differenziazione
   Attività di mentoring e tutoraggio a favore degli alunni BES.
10. Continuità e orientamento
    Potenziare le azioni di orientamento consapevole messe in atto dalla scuola (anche tramite attivita' di PCTO) e da tutti gli enti coinvolti nella formazione degli studenti.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Processi organizzativi atti a orientare gli studenti verso lo studio delle discipline STEM.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare strategie per la condivisione del processo didattico e valutativo rivolto ai docenti.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incentivare la formazione del personale in relazione alle nuove tecnologie; in particolare per i docenti promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, laboratoriali finalizzate all'inclusione scolastica e ai Bisogni specifici dell'apprendimento piu' in generale.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Rafforzare i rapporti scuola-famiglia attraverso l'attivazione di uno sportello di orientamento rivolto alle famiglie.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Orientare i percorsi formativi mettendo in atto azioni mirate allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, digitali, imprenditoriali, matamatiche e scientifche; valorizzare ulterirmente le competenze sociali e di cittadinanza.	Favorire la crescita individuale e sociale dello studente, garantire il successo formativo e agevolare l'inserimento professionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incremento della didattica laboratoriale e partecipazione ad eventi.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche, favorendo il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere percorsi per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali.
6. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere percorsi per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
7. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare per classi parallele, pianificando in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche italiane e straniere, logico-matematiche degli studenti.
8. Curricolo, progettazione e valutazione
   Proporre prove comuni per classi parallele per la valutazione in itinere delle competenze linguistiche e matematiche.
9. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le attività di PCTO e le collaborazioni con il territorio (enti pubblici e privati, strutture del settore enogastronomico, ricettivo e turistico).

10. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per gli studenti.
11. Ambiente di apprendimento
Introdurre innovative modalita' di interazione insegnante/alunni, come ad esempio la flipped classroom, il cooperative learning e l'uso di piattaforme digitali per attività collaborativa.
12. Ambiente di apprendimento
Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work), l'attività laboratoriale ed esperenziale.
13. Ambiente di apprendimento
Promuovere la valorizzazione di se' ai fini dello sviluppo dell'empowerment dello studente.
14. Ambiente di apprendimento
Attivare percorsi finalizzati alla metacognizione e all'autovalutazione.
15. Ambiente di apprendimento
Potenziare attività di natura musicale e artistica.
16. Ambiente di apprendimento
Attivare processi organizzativi per il potenziamento delle discipline STEM.
17. Inclusione e differenziazione
Promuovere progetti e attività per favorire l'inclusione degli alunni BES e garantire pari opportunità nel successo formativo.
18. Inclusione e differenziazione
Promuovere progetti per valorizzare la premialità e il merito per le eccellenze.
19. Inclusione e differenziazione
Attività di mentoring e tutoraggio a favore degli alunni BES.
20. Continuità e orientamento
Potenziare le azioni di orientamento consapevole messe in atto dalla scuola (anche tramite attivita' di PCTO) e da tutti gli enti coinvolti nella formazione degli studenti.
21. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Processi organizzativi atti a orientare gli studenti verso lo studio delle discipline STEM.
22. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Iniziative volte a orientare i discenti verso il mondo del lavoro attraverso attivita' di PCTO anche a livello internazionale.
23. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare strategie per la condivisione del processo didattico e valutativo rivolto ai docenti.
24. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incentivare la formazione del personale in relazione alle nuove tecnologie; in particolare per i docenti promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, laboratoriali finalizzate all'inclusione scolastica e ai Bisogni specifici dell'apprendimento piu' in generale.
25. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare le attivita' di formazione rivolte al personale docente in relazione allo studio della lingua inglese e francese nella logica dell'internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione.
26. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio.
27. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzare i rapporti scuola-famiglia attraverso l'attivazione di uno sportello di orientamento rivolto

alle famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola presenta un'utenza abbastanza eterogenea sia per aspetti culturali che materiali, è caratterizzata da numerosi casi di frequenza irregolare, alta percentuale di abbandono scolastico e risultati negli apprendimenti inferiori rispetto alla media regionale. Le scelte operate dalla scuola sono prioritarie perchè si vuole intervenire per creare le condizioni atte a favorire il successo formativo e la crescita personale degli studenti. L'impegno della scuola si traduce quindi nelle seguenti azioni: - migliorare i risultati scolastici degli studenti, per limitare assenze, ripetenze e ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico; - elevare il livello delle competenze di base in italiano e matematica, per migliorare i risultati conseguiti nelle Prove INVALSI, che ancora si attestano in massima parte ai livelli 1 e 2; - consolidare e potenziare le competenze chiave europee che stanno alla base della crescita personale e sociale di ogni individuo. Tutto il processo formativo ed educativo è improntato al raggiungimento di questi risultati nel lungo periodo, mediante modelli didattici basati sulla personalizzazione educativa, sulla pianificazione didattica per competenze e unità di apprendimento efficaci, sulla progettazione dei percorsi formativi rispondenti al mondo delle professioni, sul processo di inclusione e di internazionalizzazione.